

**Relazione Annuale 2018
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Facoltà di: Giurisprudenza

Denominazione del Corso di Studio: Scienze dell'amministrazione e delle relazioni internazionali

Classe: L-36

Sede: unica

Facoltà di: GIURISPRUDENZA

Referente della CPdS: Prof. Vincenzo Ricciuto

Componenti docenti della CPdS:

Prof. Vincenzo Ricciuto

Prof. Cristiano Cupelli

Dott. Marco Fioravanti

Dott. Marco Nicolai

Componenti studenti della CPdS:

Sign.ra Masci Alessandra

Sign.ra Tartarone Beatrice

Sig. Falconi Matteo

Sig. D'Avello Stefano.

Indicare la data della riunione conclusiva in cui la CPdS ha formulato la Relazione Annuale: 17 ottobre 2018

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPdS, con breve indicazione della motivazione degli incontri:

8 maggio 2018

20 settembre 2018

Le riunioni sono state svolte, anche telematicamente, per l'insediamento dei nuovi componenti eletti dagli studenti, per la programmazione degli obiettivi e delle attività della Commissione e per redigere la relazione annuale previo esame della documentazione ricevuta. La discussione è stata positiva e proficua vista la partecipazione e l'intervento al dibattito di tutti i membri della Commissione. In particolare, la componente rappresentativa degli studenti ha apportato il proprio contributo e ha vigilato che i Corsi di Studio hanno mantenuto la dovuta attenzione alle funzioni e alle competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo. I risultati di apprendimento attesi sono stati efficaci rispetto alle funzioni e alle competenze di riferimento. L'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, sono risultati efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento desiderato. I metodi di esame hanno permesso di accertare se in effetti sono stati ottenuti i risultati di apprendimento attesi. Si precisa inoltre che:

- Per il Corso di Studi in Scienza della Sicurezza, esso è ad esaurimento e per il nostro Ateneo è un ciclo chiuso, tant'è che la Scheda SUA non è più prodotta dal nostro Ateneo;

- Per il Corso di Studi in Scienze dell'amministrazione e delle relazioni internazionali, si segnala che non è richiesta alcuna valutazione essendo un Corso istituito nell'A.A. 17/18, come risulta dalla relativa scheda di monitoraggio priva di dati anche se l'andamento che si evince dalla scheda Sua si rileva positivo. Si produce, pertanto, una Relazione che tiene conto dei dati disponibili.

Indicare il numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPdS nel 2018 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati: 8 ore

Documentazione consultata:

- scheda Sua relativa all'anno 2018 del Corso di Studio in Scienze dell'Amministrazione e delle relazioni internazionali, Giurisprudenza;

- schede di monitoraggio per il Corso di Studio in Giurisprudenza;

- verbale Commissione paritetica del 25 gennaio 2017 per Corso di Studio in Scienze dell'Amministrazione e delle relazioni internazionali ;

- linee Guida Relazione Annuale Commissione Paritetica 2018 dal Presidio Qualità d'Ateneo.

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate: Sono stati coinvolti i docenti nell'iniziativa e gli interventi sono stati calendarizzati con il coordinamento dell'Ufficio orientamento e tutorato. Tuttavia, si riscontra una certa difficoltà per gli studenti nell'usufruire del ricevimento del docente, anche ai fini della prova d'esame.

b) Linee di azione identificate: Verificare e sollecitare i docenti ad una maggiore attenzione alla pubblicazione delle variazioni degli orari di ricevimento e dei programmi sulle piattaforme messe a disposizione, come "didattica web".

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza: la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti e non, reperiti da *Valmon*, relativamente all'a.a.2017/2018, appaiono decisamente soddisfacenti sia in rapporto al carico di lavoro complessivo, sia con riguardo all'organizzazione complessiva degli insegnamenti e degli esami (percentuali positive superiori all' 80% per i frequentanti e al 70% per i non frequentanti). L'adeguatezza dei locali e delle attrezzature didattiche riporta un giudizio positivo, anche se leggermente inferiore rispetto alla media di Ateneo. Il livello di soddisfazione dei laureandi appare decisamente positivo, come riportato dai dati Almalaurea da cui emerge che a un anno dalla laurea lavora circa il 30% dei laureati e il 36% è impegnato in altro corso universitario o nelle attività di praticantato. Dopo tre anni dalla laurea lavora il 63,6% e a cinque anni il 79,5%.

Tutto ciò è particolarmente significativo se si considera che la didattica, attualmente e per l'anno preso in esame, è svolta presso la sede di Economia.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento: la Commissione suggerisce un ulteriore miglioramento e accrescimento del percorso formativo, pur all'interno di una struttura già esistente, attraverso attività seminariali, incontri-studio e lezioni a tema.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza: il Corso di studio in Giurisprudenza organizza ogni anno accademico incontri presso le sedi di varie scuole secondarie superiori al fine di illustrare l'offerta formativa del percorso di laurea e fornire agli studenti le basi conoscitive necessarie per una scelta corretta e ponderata. il Corso di Studio in Giurisprudenza prevede attività di tutorato da parte del corpo dei ricercatori della Facoltà. In questo modo, si indirizzano gli studenti ai piani di Studio, all'organizzazione dell'attività di studio personale, nonché ai futuri sbocchi professionali. La Facoltà di Giurisprudenza offre anche il servizio di tutorato svolto da laureandi e dottorandi per fornire allo studente informazioni generali sull'organizzazione dell'Università. Lo studente diviene quindi attivamente partecipe del processo formativo nella logica della rimozione degli ostacoli a una proficua frequenza universitaria. Inoltre, il servizio di tutorato è rivolto a illustrare gli strumenti, i contenuti e gli obiettivi formativi della Facoltà e del Corso di studio (compresi i programmi post

lauream); a agevolare il contatto con il personale impegnato nell'assistenza alla preparazione dei singoli esami; a assistere lo studente nella scelta dei diversi possibili percorsi di studio istituzionalmente definiti (piano di studio, indirizzi, propedeuticità), aiutandolo a sviluppare la capacità di organizzare autonomamente il proprio curriculum universitario; a assistere lo studente nella scelta della tesi di laurea.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento: la Commissione suggerisce un ulteriore miglioramento e sviluppo dell'orientamento in ingresso al fine di rendere ancor più visibile e attraente la facoltà di Giurisprudenza. Allo stesso modo, occorre perfezionare e arricchire le attività di tutorato allo studente anche nella fase successiva al completamento degli studi.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza: il gruppo di Riesame collabora con il Gruppo di Gestione della Qualità, con cadenza di norma bimensile, collaborando nella realizzazione degli interventi migliorativi proposti. Il Gruppo di riesame si è riunito diverse volte in modo informale e in modo formale. Nelle riunioni, pianificate in considerazione delle scadenze programmate e degli impegni del gruppo, sono stati discussi gli argomenti di ogni singolo quadro della Scheda di Riesame.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento: il monitoraggio e il riesame appaiono svolti in modo completo ed efficace. Pertanto, allo stato non è necessario fornire indicazioni operative di miglioramento considerato che quelle indicate nella scorsa relazione annuale sono state seguite ed è ora necessario verificare gli effetti delle iniziative intraprese e indicate come punti di forza al superiore punto C).

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza: la SUA presenta con correttezza e in modo chiaro il CdS rappresentando un valido strumento di informazione. Si tratta di un documento che indica le reali capacità del CdS consentendo, anche grazie alla sua pubblicazione, di diffondere caratteristiche e specialità di quest'ultimo.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento: nessuna stante la efficace pubblicazione della scheda.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento: Sarà necessario verificare gli effetti delle iniziative intraprese e indicate come punti di forza nei precedenti punti.